

Convegno SISEC 2020, Torino 30 gennaio – 1 febbraio 2020, Università degli Studi di Torino

Sessione 20: Ripensare e rinegoziare il valore del lavoro nell'economia globale: contrattazione, salari, welfare

Il tema del valore del lavoro è antico così come attuale. Dalle filosofie pre-capitalistiche, alla contestatissima teoria marxiana del valore-lavoro, alla critica del lavoro come merce in Polanyi e nella Dichiarazione di Filadelfia, fino alle diverse concezioni sindacali e a dibattiti più recenti, studiosi e *practitioner* hanno inteso il lavoro in molteplici sensi non direttamente riferibili al mercato, sviluppando uno dei temi più complessi della sociologia economica. Il tema del valore del lavoro rimane spesso implicito, come nelle questioni più attuali del mercato del lavoro: le politiche di salario minimo; l'uso delle misure di costi unitari del lavoro nella comparazione della performance economica, ad esempio nella *governance* economica dell'UE; le riforme della contrattazione collettiva, con l'avvicinamento al livello aziendale, senza un appiattimento su di esso; il collegamento sempre più stretto tra diritti del lavoro e diritti umani a livello globale; la gestione degli effetti dell'automazione sul lavoro; il rapporto tra politiche dell'impiego e nuove politiche sociali, come il reddito di cittadinanza; il mutevole rapporto tra salario monetario e "salario sociale", compreso il welfare aziendale; la mobilitazione di nuove identità lavorative. Sono tutte questioni che richiedono un ripensamento del valore del lavoro e, con esso, delle politiche della sua remunerazione.

La sessione propone di contribuire al tema generale del convegno sulla "riscoperta dei valori" con contributi teorici e empirici sui temi della regolazione del lavoro e del salario, in particolare dai campi delle relazioni industriali, della sociologia del lavoro e delle politiche del lavoro. Contributi che affrontano temi specifici nel quadro di processi economici internazionali sono particolarmente benvenuti.

Coordinatori: Guglielmo Meardi (guglielmo.meardi@sns.it), Scuola Normale Superiore e Roberto Pedersini (roberto.pedersini@unimi.it), Università di Milano.